

Appena ultimati i sopralluoghi è iniziato l'intervento sui preziosi affreschi custoditi nel piccolo tempio in Alta Valle

### A Teregua iniziati i restauri nella chiesa della Trinità

**VALFURVA** A meno di un mese dalle indagini di dettaglio sugli affreschi di Vincenzo De Barberis, gli intonaci e i dipinti murari, la piccola e caratteristica Santissima Trinità di Teregua ha già visto l'avvio dei lavori di restauro, che la riporteranno al suo antico e suggestivo splendore. Mercoledì 7 febbraio, sotto la direzione della restauratrice Paola Gusmeroli, affiancata dalla dottoressa Cecilia Ghibaudi, della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Lombardia orientale, è infatti stata smontata e prelevata la bellissima ancona lignea sovrastante l'altare della pittoresca chiesetta, dietro la quale si potevano solo intravedere due affascinanti pitture, ora interamente ammirabili: "Ecce Homo" e "Madonna del latte". Il manufatto, contenente statuine dorate e policromate con la Trinità al centro, la Natività in predella e i Santi Gervasio e Protasio scolpiti a bassorilievo sulle antine, è un'



L'ancona lignea sovrastante l'altare

opera eseguita dagli artisti tirolesi che, nei primi decenni del cinquecento, decorarono con le loro sculture molte delle chiese della Magnifica Terra. Accuratamente smontata e imballata l'ancona è stata trasportata al laboratorio del Museo valtellino di storia e arte di Sondrio dove, finanziati

al 50% dalla Fondazione Pro Valtellina, verranno effettuati tutti gli interventi di restauro. «L'operazione - evidenziano i fondatori dell'associazione Teregua Onlus - è stata effettuata con la preziosa collaborazione di Pierino Compagnoni, falegname, e di Marco Bertalli, trasportatore».